

Coldiretti; Marcianise Pasta 100% italiana Voiello-Barilla rilanciano la filiera

Comunicato - 23/02/2017 - Marcianise, Caserta - www.cinquerighe.it

Si consolida il percorso per una pasta 100% italiana a marchio Voiello. Il FDAI (Filiera degli Agricoltori Italiani), promossa dalla Coldiretti, e la Barilla hanno siglato un accordo per garantire l'origine e la qualità; Made in Italy della materia prima. Un accordo che era stato avviato con il progetto di filiera presso lo stabilimento di Marcianise (Caserta), dove centinaia di produttori cerealicoli delle aree interne della Campania e di regioni limitrofe conferiscono il grano "aureo". "Un modello da seguire" spiega Gennarino Masiello, presidente di Coldiretti Campania e vicepresidente nazionale "per una filiera cerealicola tricolore. Agricoltori e industria agroalimentare collaborano nella produzione di pasta di alta qualità; grazie al recupero di una varietà; antica come il grano Aureo. La quantità; di proteine contenute è; tale da competere con il grano canadese, che sbarca puntualmente nei nostri porti dopo aver girato mezzo mondo. La pasta ha il 14,5% di proteine, un valore nettamente superiore rispetto al 10,5 - 12% di altri prodotti fatti con semole importate. La qualità; produttiva e la filiera corta rappresentano il vero argine contro le speculazioni di qualunque tipo, garantendo un'economia basata su legalità; e salubrità;. Ecco perché; Coldiretti chiede al Parlamento italiano di non ratificare il Ceta (Comprehensive Economic and Trade Agreement) con il Canada, che rischia di distruggere la cerealicoltura italiana". Il Canada è; il primo esportatore di grano duro in Italia. Contro il "Ceta" - precisa la Coldiretti - rischia di scatenarsi una nuova guerra del grano. In pericolo non ci sono solo la produzione di grano e la vita di oltre trecentomila aziende agricole che lo coltivano, ma anche un territorio di 2 milioni di ettari a rischio desertificazione e gli alti livelli qualitativi per i consumatori garantiti dalla produzione Made in Italy. Da qui la necessità; - conclude Coldiretti - di "accelerare sul percorso di ratifica ed entrata in vigore dell'etichettatura di origine obbligatoria per il grano usato per produrre la pasta. Lo schema di decreto, frutto della battaglia del grano lanciata da Coldiretti e condiviso dai Ministri delle Politiche agricole Maurizio Martina e dello Sviluppo Economico Carlo Calenda, è; stato inviato alla Commissione Europea a Bruxelles.

Comunicato - 23/02/2017 - Marcianise, Caserta - www.cinquerighe.it